



**LETTERA agli iscritti e simpatizzanti**  
**marzo/aprile 2015**

Cari amici,

negli ultimi tempi i vari telegiornali si aprono con notizie provenienti dall'estero: dalla Grecia, all'Ucraina, al Medio Oriente.

Purtroppo questa attenzione, che dovrebbe essere costante in un mondo sempre più interconnesso, avviene solo in presenza di eventi drammatici. Non ripeteremo qui quanto sta accadendo, ma proviamo a riflettere su come queste notizie, e il modo in cui vengono date, influiscono e influenzano le nostre reazioni.

Prendiamo ad esempio la "notizia" secondo la quale sui barconi potrebbero nascondersi dei terroristi. Certo non è impossibile, ma ci pare abbastanza inverosimile che un'organizzazione armata, che dimostra di avere mezzi potenti, corra il rischio di vedere morire annegato un proprio membro. La notizia però ottiene un duplice scopo: alimentare la paura di attentati e giustificare la propria non volontà di accogliere i profughi, trattati come potenziali nemici. Non è sicuramente semplice far fronte a un'ondata di profughi come quella che si sta verificando e che proseguirà; proviamo però a pensare a quanto fa da sola la piccola Lampedusa, o il Libano, un paese di poco più di 4 milioni di abitanti che ospita quasi un milione e mezzo di siriani.

In questo clima è passata inosservata la notizia dell'acquisto dei 90 cacciabombardieri F35, al costo di 140 milioni di euro l'uno. I venti di guerra rendono forse più digeribile questo acquisto?

Un'altra grave crisi umanitaria più vicina a noi colpisce la Grecia. Anche in questo caso l'Europa risponde alzando la voce, indifferente alle sofferenze e ai destini delle persone. Viene continuamente ricordato il dovere di ripagare i debiti, mentre un altro dovere viene dimenticato, quello della solidarietà: non un dovere morale astratto, ma un dovere iscritto nei trattati costitutivi dell'Unione europea.

Vediamo un'Europa divisa, dove prosperano i nazionalismi e gli interessi particolari; un'Europa debole, senza un progetto e una strategia comuni che abbiano come fondamento i diritti umani e sociali, si incammina verso la propria implosione.

## **Serata in preparazione della Pasqua**

Le ACLI di Cernusco organizzano per gli iscritti e gli amici del Circolo un incontro in preparazione della Pasqua.

Saremo accompagnati nella riflessione da suor Chicca, che presta la sua opera nella sezione femminile del carcere di San Vittore, e che abbiamo conosciuto grazie a Giacomo Scanabissi.

Alla fine della serata, si condivideranno dolci e torte portati da casa per augurarci insieme una buona Pasqua.

**Vi aspettiamo mercoledì 25 marzo alle ore 20.45**

## **Cibo e spiritualità: il valore della condivisione**

Il 28 febbraio il teologo moralista, prof. Giannino Piana ha tenuto nell'aula consiliare del comune di Cassano d'Adda una conferenza per gli aclisti della Martesana sul tema della spiritualità nell'alimentazione, con particolare riferimento al valore della condivisione. Forse per l'approssimarsi dell'EXPO (che pone il cibo come argomento preponderante dell'esposizione), o per la grave crisi economica che anche noi "paesi industrializzati" stiamo attraversando, o piuttosto perché, dopo un lungo colpevole disinteresse, è arrivato anche per noi il momento di guardarci intorno e confrontarci con tutti gli abitanti del nostro pianeta. Il professor Piana si è trovato di fronte a una platea attenta e numerosa. Il nostro conferenziere ci ha fatto notare che fin dalle prime pagine la Bibbia non ha considerato il cibo come un mero strumento materiale per mantenersi e progredire, bensì come strumento di convivialità, di comprensione reciproca, di pacifica convivenza; ma la molla dell'egoismo ha agito sul comportamento di quegli individui che si sono trovati in condizioni più favorevoli e che, invece di attuare la condivisione, hanno optato per l'accaparramento sfogandosi in un consumismo sfrenato, asserragliandosi nelle proprie fortezze e considerando il resto del pianeta come un mondezzaio dove lasciar razzolare chi non è riuscito a mettere le mani sul grosso del bottino. I risultati sono sotto i nostri occhi: intere popolazioni che vivono in stato di perenne indigenza, dove la vecchiaia è un traguardo irraggiungibile, dove meno della metà dei bambini arriva all'età scolare. Se c'è chi fa la guerra per due pozzi di petrolio, c'è chi non ha la forza di farla per un pozzo d'acqua. L'inquinamento sta compiendo danni irreversibili sul nostro pianeta: si sciolgono i ghiacciai, si desertificano le foreste, si altera il clima. E noi cosa facciamo? Se non abbiamo la generosità e lo spirito cristiano di convertirci e attuare una biblica condivisione, cerchiamo almeno di avere il buon senso di comprendere che l'ambiente che ci circonda non è indistruttibile e rischia di non riuscire a rigenerarsi. Se continuiamo a comportarci così la malattia del pianeta contagerà anche noi, e ci troveremo prima o poi schiacciati dalle nostre macerie. Forse sarebbe meglio fermarsi un momento a riflettere, rimboccarsi le maniche e cominciare una energica cura per riabilitare la natura e recuperare i nostri valori morali. La serata si è conclusa con una cena comunitaria dal menù biblico che intendeva riproporci le vivande consumate da Abramo e dalla sua gente, cibo che non appesantisce certo lo stomaco ma neppure la coscienza, perché non vuole essere frutto di accaparramento insensato ma di condivisione fraterna e gioiosa.

*Annarosa*

## Nutrire la Martesana

Davvero interessante il convegno "Nutrire la Martesana" organizzato dal comitato Beni comuni e ospitato lodevolmente dal Comune di Cassina de' Pecchi.

Nella mattina di sabato 25 febbraio si è tenuto un appuntamento affollato nella sala consiliare di Cassina con il professor Vincenzo Vasciaveo, del distretto regionale di economia solidale. I tanti cittadini presenti, insieme a diverse autorità amministrative e tante associazioni (anche dei gruppi di acquisto solidale), hanno potuto apprezzare le lucide considerazioni del professore riguardanti le non sufficientemente valorizzate attività agricole, artigianali e cooperativistiche della Martesana, conferendo anche un notevole spessore al significato di "sovranità alimentare": **"governare in loco la produzione di beni alimentari, soggetti così al controllo sul territorio abitato delle produzioni agricole"**.

È stata poi la volta della concretissima esposizione del direttore della rivista *Valori*, Andrea Di Stefano: in Martesana ci sono solo dieci produttori agricoli biologici, nel grande Parco sud di Milano sono presenti solo venti aziende agricole biologiche. Inoltre la Lombardia detiene l'assurdo primato di smistare all'interno del territorio regionale quasi il 50% delle merci in movimento in tutta Italia, contribuendo significativamente all'inquinamento ambientale e all'insostenibilità dell'attuale viabilità stradale.

I mercati contadini, i gruppi di acquisto solidale e locale, la filiera corta o "km Zero", i rifornimenti vicini per mense, ristoranti, supermercati ecc. sono continuamente ignorati.

Infine Di Stefano ha lanciato una proposta molto interessante: costruire in ogni zona un tavolo territoriale in cui gli enti pubblici, le mense, i trasporti, le problematiche occupazionali, la ristorazione privata, i produttori, la logistica di trasporto, le associazioni interessate, i consumatori ecc. lavorino uniti per costruire dei contratti di filiera territoriale con i quali suggerire stili di vita migliori per l'intera nostra società. Utopia? No, altrove hanno già iniziato a funzionare!

Paola Santeramo, direttrice della Confederazione italiana agricoltura, ha sottolineato soprattutto l'isolamento che vivono i contadini di fronte allo strapotere delle multinazionali del cibo e di fronte alla continua distruzione del suolo agricolo fatta dai costruttori edili e dalle faraoniche strutture viabilistiche che si stanno realizzando ovunque (solo nella zona Adda-Martesana la Bre.Be.Mi., la tangenziale esterna, la pedemontana, l'allargamento della Cassanese, della Rivoltana e della Paullese).

Il Parco agricolo a sud di Milano, rappresentato dall'associazione Genuinagente, è stato oggetto di più interventi (anche Cernusco, Cassina e Gorgonzola ne fanno parte), ma l'assessore di Corsico Rosella Blumetti ci ha spiegato le ottime iniziative volute e realizzate da un'amministrazione di 35.000 abitanti, con soli 30 milioni di euro di bilancio: speciale la creazione del "buon mercato" tra cittadini e associazioni in diversi comuni limitrofi per realizzare un autentico Tavolo territoriale con cui produrre, acquistare, consumare nel rispetto dei produttori, dell'ambiente, della viabilità, della qualità organolettica e sociale dei prodotti alimentari e del contenimento dei costi dei beni smerciati.

A conclusione, l'assessore Rita Zecchini di Cernusco ha illustrato la difficilissima impresa di allargare le tante riflessioni anche all'aspetto occupazionale che in Martesana è oggetto della particolare attenzione di un Tavolo di coordinamento per politiche attive del lavoro, composto da diverse amministrazioni comunali, da imprenditori, artigiani, cooperative sociali, sindacati e associazionismo vario.

---

Circolo Giordano COLOMBO – Via Fatebenefratelli, 17 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Tel. 02.36545074 – fax 02.9240419

e.mail: [acli.cernusco@libero.it](mailto:acli.cernusco@libero.it) – [www.aclichernusco.it](http://www.aclichernusco.it)

C.F. 97114100155 – P.I. 03058190962

## Assemblea annuale

**Domenica 26 aprile alle ore 9.30** è convocata presso la sede ACLI in via Fatebenefratelli 17 l'assemblea ordinaria annuale del circolo con il seguente

### ordine del giorno:

- Relazione annuale dell'attività svolta
- Relazione dei servizi: CAF, patronato, colf e badanti, sportello orientamento al lavoro, corso di italiano
- Relazione attività economico-finanziaria
- Dibattito aperto

Al termine dell'assemblea verrà offerto un rinfresco

**Invitiamo iscritti e simpatizzanti a partecipare numerosi.**

## 28 marzo: l'ora della terra

Per la giornata internazionale dell'ora della terra, il WWF Martesana propone **sabato 28 marzo dalle ore 20.45** una "notte bianca" al **parco degli Aironi** di Cernusco sul Naviglio, dove verranno proposte letture, collegamenti video, percorsi a sorpresa nel parco.

L'iniziativa è pensata per adulti e bambini. È indispensabile avere un abbigliamento adatto (scarponcini) e portare una pila.

L' Ora della Terra (Earth Hour) è un evento internazionale ideato e gestito dal WWF che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulla necessità urgente di intervenire sui cambiamenti climatici in corso.

All'iniziativa aderiscono le Acli e la Pro Loco di Cernusco.

## Tesseramento

Prosegue la campagna tesseramento.

Come già detto, il nostro circolo ha deciso di non aumentare il costo della tessera e di confermarlo a **19 euro**, 14 per i familiari.

Ci si può iscrivere recandosi in sede negli orari di apertura.

È importante ricordare che per poter usufruire degli sconti previsti per i soci è necessario avere già rinnovato la tessera.

---

**Circolo Giordano COLOMBO – Via Fatebenefratelli, 17 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)**

**Tel. 02.36545074 – fax 02.9240419**

**e.mail: [acli.cernusco@libero.it](mailto:acli.cernusco@libero.it) – [www.aclicernusco.it](http://www.aclicernusco.it)**

**C.F. 97114100155 – P.I. 03058190962**